MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

L'Esame di Stato del secondo ciclo nel quadro delineato dal D.Lgs. 62/2017

Principi, oggetto e finalità della valutazione della certificazione

Il capo I, art. 1, del D.Lgs. 62/2017:

Il contenuto dell'art. 1 è applicabile a tutto il sistema nazionale di istruzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

Oggetto della valutazione

il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento**

La natura della valutazione

ha **finalità formativa ed educativa** e concorre al **miglioramento** degli apprendimenti e al **successo formativo, documenta** lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

* La valutazione è **coerente con l'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali e le Linee guida.

* La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal **collegio dei docenti** e inseriti nel **piano triennale dell'offerta formativa.**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

* **La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.**

* Lo **Statuto delle studentesse e degli studenti,** il **Patto educativo di corresponsabilità** e i **regolamenti** approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

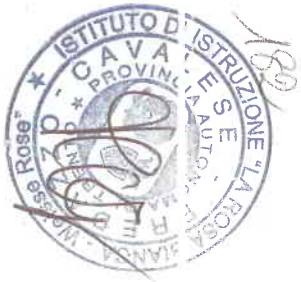
TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

* Per favorire i **rapporti scuola-famiglia,** le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli studenti.

ALTRI PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

* Le istituzioni scolastiche partecipano alle **rilevazioni internazionali e nazionali** dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
* I **minori con cittadinanza non italiana** presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del DPR 394/1999, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA



L'ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Fonti:

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62
Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018

Ed inoltre (**solo** per le parti non abrogate):
Legge 425/1997
DPR 122/2009

Indicazioni MIUR
Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018
Nota MIUR n. 17676 del 10 ottobre 2018

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LA ROSA" CAVALESE

I PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITÀ

1) I requisiti per l'ammissione all'esame
2) L'incremento del peso del credito scolastico
3) Le modifiche nella struttura e nell'organizzazione delle prove di esame (prima e seconda prova scritta; colloquio)
4) L'abolizione della terza prova
5) L'introduzione delle prove standardizzate nazionali al livello 13

I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI (ART. 13)

1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI *
3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso *
4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza)

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

* requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto milleproroghe (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

185

L'ABBREVIAZIONE PER MERITO

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che:

- hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento
- hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado
- hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

ISTITUTO CAVALLESE

I REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI ESTERNI (ART. 14)

a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione;

b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226**;

d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

**PROVINCE TRENTO E BOLZANO

* Studenti in possesso del diploma professionale di "Tecnico" conseguito al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'articolo 20, comma l, lettera c), del decreto legislativo 17ottobre 2005, n. 226, e che frequentino il corso annuale **sono da considerarsi interni**
* possono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al Dirigente/Direttore della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.
* (termine presentazione domande: 30 novembre 2018)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

L'ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (ART. 14, COMMA 3)

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, **distribuendoli in modo uniforme sul territorio**, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CAVALESE PROVINCIA AUT.

Il CREDITO SCOLASTICO (art. 15)

- Da 25 punti– legislazione previgente - a 40 punti (12 + 13+ 15)
- L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità)
- Per i candidati che sostengono l'esame nel periodo transitorio (aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020): aggiornamento del credito attribuito in base alla tabella di conversione

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Partecipano al consiglio di classe **tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi**, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla regione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE COMMISSIONI D'ESAME (ART. 16)

- **Non vi sono novità per quanto concerne la struttura (3+3+1).**
- **Novità sono invece previste per i criteri di nomina e per i requisiti (art. 16 commi 4 e 5)**
- I commissari e il presidente sono nominati dall'USR sulla base di criteri determinati a livello nazionale con decreto del Ministro
- Presso l'USR è istituito l'elenco dei presidenti di commissione, cui possono accedere dirigenti scolastici, nonché docenti della scuola secondaria di secondo grado, in possesso di requisiti definiti a livello nazionale dal MIUR, che assicura specifiche azioni formative per il corretto svolgimento della funzione di presidente.

ISTITUTO D ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA"

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITÀ (ART. 20)

Il **consiglio di classe stabilisce** sulla base del piano educativo individualizzato **la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente**

La **commissione d'esame**, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, **predispone una o più prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITA'

Per la **predisposizione**, lo **svolgimento** e la **correzione** delle prove d'esame, **la commissione può avvalersi** del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico.

La commissione può assegnare **un tempo differenziato** per lo svolgimento delle prove.

Il consiglio di classe può prevedere misure compensative e dispensative **delle prove INVALSI** oppure predisporre specifici adattamenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA" CAVA DE' TIRRENI

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DISABILITÀ (ART. 20)

* Nel caso in cui lo studente svolga prove equipollenti **viene rilasciato il diploma**
* Nel caso di non partecipazione agli esami o ad alcune prove, oppure di svolgimento di prove differenziate e non equipollenti, **viene rilasciato l'attestato di credito formativo**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA" CAVALESE

ESAME DI STATO PER STUDENTI CON DSA

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP
- Gli strumenti compensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravita del DSA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

- Il documento «Serianni» e il quadro di riferimento
- L'obiettivo primario della prova (verifica della padronanza della lingua italiana)
- 2 tracce per ognuna delle 3 tipologie/strutture (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo) connesse agli ambiti «disciplinari»

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA (max 20 pt)

- Conferma delle discipline caratterizzanti i percorsi e gli indirizzi di studio (DM 10/2015)
- La possibilità di prove «pluridisciplinari»
- I quadri di riferimento e le griglie di valutazione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA
I quadri di riferimento

Vedi documento allegato alla nota MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018.

- Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)
- I nuclei tematici fondamentali
- Gli obiettivi della prova

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento

Le caratteristiche della prova:

- Per ciascun indirizzo vengono definite la o le tipologie e vengono fornite indicazioni sulla struttura e sulla durata della prova (in molti casi con un «range» di variazione)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "LA ROSA BIANCA" - Weiße Rose

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento: caratteristiche della prova

- Per gli indirizzi di istruzione tecnica viene confermata la struttura prevista dal DM 10/2015 e adottata in questi anni, con una parte comune e quattro quesiti

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento: caratteristiche della prova

Previsioni specifiche per gli IP

- La seconda prova ha carattere pratico/professionale
- Una parte della prova è predisposta dalle Commissioni d'esame in coerenza con la specificità del PTOF (e con le dotazioni laboratoriali delle scuole)
- La Commissione può decidere di far svolgere la prova in due giorni, tenendo presenti le specificità dell'indirizzo e la situazione di contesto (es. Commissioni operanti su due scuole, insufficienti dotazioni laboratoriali, lunghezza della prova)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento: caratteristiche della prova

- Per i percorsi liceali le tipologia e la struttura sono differenziate e molto attinenti alla specificità delle discipline; per buona parte di essi, viene sostanzialmente confermata la tipologia utilizzata negli ultimi anni, fatta salva la possibilità che il Ministro indichi più discipline nell'apposito DM.

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

I quadri di riferimento

I nuclei tematici fondamentali

Per ogni disciplina caratterizzante, vengono indicati i nodi concettuali di base, che costituiscono i contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, ma non si riferiscono solo all'ultimo anno di corso.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Le griglie di valutazione

Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova.

In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia.

Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

LE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Le griglie di valutazione

Le griglie di valutazione della prima prova scritta presentano due caratteristiche precipue:

a) Vi sono indicatori generali che prescindono dalla tipologia ed altri specifici da applicare a seconda della tipologia prescelta dal candidato

b) Al fine di consentire alla Commissione di disporre di un campo di variazione più ampio e di tenere conto di tutte le dimensioni valutative, il punteggio complessivo viene prima calcolato in centesimi e poi riportato a venti con opportuna proporzione (basta dividere per 5 e procedere all'arrotondamento se necessario).

LE PROVE D'ESAME

SECONDA PROVA SCRITTA

Le griglie di valutazione

Tali griglie tengono conto della specificità degli indirizzi e delle discipline.

Ove possibile, sono state elaborate griglie integrate, riferite anche alle eventuali prove con più discipline.

Anche quando la prova è composta da più parti, la griglia si riferisce alla valutazione complessiva (perché tutte le parti mirano a verificare le conoscenze, abilità e competenze del profilo)

LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO (max 20 pt)

- Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:
- Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- Esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

Naturalmente, va dedicato apposito spazio alla discussione degli esiti delle prove scritte

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

LE PROVE D'ESAME

IL COLLOQUIO (max 20 pt)

La predisposizione dei materiali per il colloquio richiederà un lavoro specifico da parte della Commissione, che dovrà analizzare con particolare attenzione il **documento del 15 maggio** per poter trarre spunti coerenti con il percorso didattico svolto.

Naturalmente, ciò implica che i Consigli sviluppino in modo analitico e puntuale il documento del 15 maggio, al fine di illustrare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "A. CAVALESE"

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Diploma finale e curriculum dello studente

La struttura e i contenuti del curriculum dello studente (Piano di studi, competenze acquisite in ASL e in attività extra-curriculari ed extra-scolastiche, attestato concernente gli esiti delle prove INVALSI) secondo l'art. 21 del D.Lgs 62/2017.

Dovrà essere emanato un apposito DM per definire i modelli.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

IL PUNTEGGIO FINALE

L'integrazione del punteggio di 5 punti (condizioni di accesso: min. 30 di credito + min. 50 alle prove)

L'attribuzione della lode: la commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

a) Abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe
b) Abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "CAVA" PROVINCIA AUT.

PROVE SCRITTE A CARATTERE NAZIONALE PREDISPOSTE DALL'INVALSI

* Art. 19 del D. Lgs. n. 62/2017

  - **Italiano:** comprensione della lettura e riflessione sulla lingua
  - **Matematica**
  - **Inglese:**
    - lettura (reading)
    - ascolto (listening)
  - costituiscono **attività ordinaria** d'istituto
  - si svolgono durante l'anno scolastico (marzo)
  - sono **computer based** (CBT)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

PROVE SCRITTE A CARATTERE NAZIONALE PREDISPOSTE DALL'INVALSI

* **ITALIANO**

  - è **unica** per tutti gli indirizzi di studio poiché riguarda prevalentemente la **comprensione della lettura**
  - durata **120 minuti** (135 minuti per allievi DSA o disabili)
  - si compone di 7 unità ciascuna con 7-10 domande
  - documentazione (quadri di riferimento, note esplicative, ecc.) ed esempi disponibili sul sito INVALSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

PROVE SCRITTE A CARATTERE NAZIONALE PREDISPOSTE DALL'INVALSI

* **INGLESE**
  - è **unica** per tutti gli indirizzi di studio si riferisce ai livelli B1 e B2 del QCER
  - durata:
    - ✓ **90 minuti** (105 minuti per allievi DSA o disabili) per la prova di lettura (*reading*)
    - ✓ **60 minuti** (75 minuti per allievi DSA o disabili) per la prova di ascolto (*listening*)
  - documentazione (quadri di riferimento, note esplicative, ecc.) ed esempi disponibili sul sito INVALSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

PROVE SCRITTE A CARATTERE NAZIONALE PREDISPOSTE DALL'INVALSI

* MATEMATICA

- si attesta in buona parte sui traguardi in uscita del IV anno della scuola secondaria di secondo grado
- si articola in **tre macro-tipologie** differenti:
  - ✓ licei non scientifici e istituti professionali
  - ✓ istituti tecnici
  - ✓ licei scientifici (tutte le opzioni)
- durata **120 minuti** (135 minuti per allievi DSA o disabili)
- documentazione (quadri di riferimento, note esplicative, ecc.) ed esempi disponibili sul sito INVALSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

PROVE SCRITTE A CARATTERE NAZIONALE PREDISPOSTE DALL'INVALSI

- **Date**
https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=home

- **Quadri di riferimento**
https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=qdr

- **Materiale informativo**
https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=materiale_informativo_sec_secondo_grado

- **Esempi**
- https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=esempi_prove_grado_13

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA

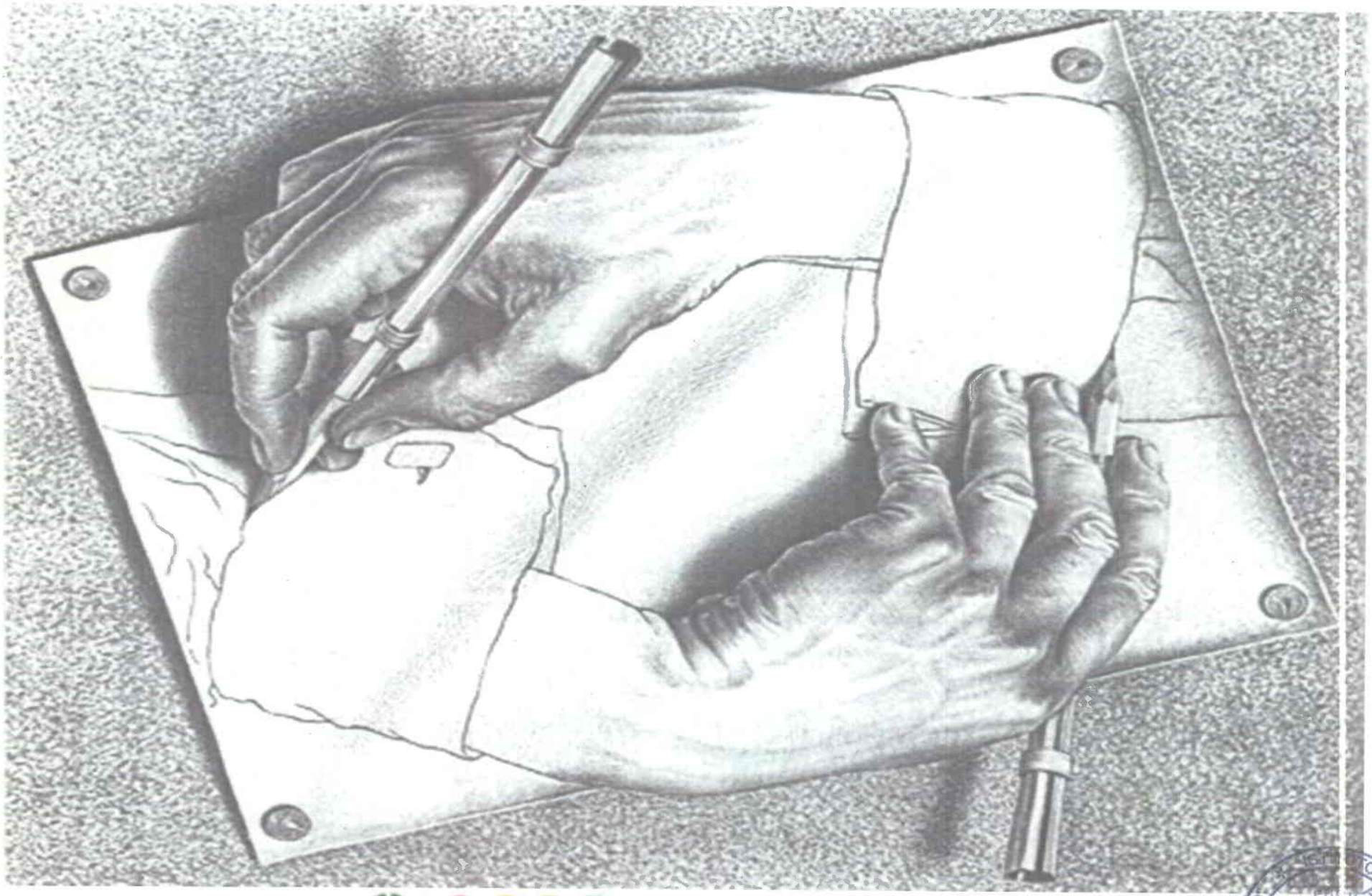
LE PROSSIME SCADENZE

Dovranno essere emanati 3 decreti ministeriali e precisamente:

- DM su adozione dei modelli di Diploma e Curriculum dello studente
- DM su criteri per la composizione delle Commissioni
- DM su scelta materie e modalità organizzative colloquio

La pubblicazione dell'O.M. su modalità di svolgimento dell'esame e funzionamento delle Commissioni è prevista per **febbraio 2019**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA



grazie

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' e DELLA RICERCA